



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMÈRTZIU

ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

PO FESR Sardegna 2007 – 2013 Competitività regionale e occupazione

Asse IV . Ambiente, Attrattività Naturale, Culturale e Turismo

Linea di Attività 4.2.4.a

*“ Incentivi per la realizzazione di postazioni per la promozione di prodotti espressione
dell'identità locale”*

**AVVISO PER LA CONCESSIONE DI AIUTI PER L'ACQUISTO DI
MANUFATTI ARTISTICI DESTINATI ALL'UTILIZZO E ALLA
PROMOZIONE DEI PRODOTTI DELL'ARTIGIANATO
ARTISTICO SARDO**

La **Sardegna** cresce con l'**Europa**

Progetto cofinanziato dall'Unione Europea

FESR Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

SOMMARIO

ARTICOLO 1.	OGGETTO E FINALITA' DEGLI AIUTI	3
ARTICOLO 2.	SOGGETTI BENEFICIARI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'	3
ARTICOLO 3.	TIPOLOGIE DEGLI INTERVENTI.....	5
ARTICOLO 4.	SPESE AMMISSIBILI	7
ARTICOLO 5.	DURATA, DOTAZIONE, FORMA E INTENSITA' DELL'AIUTO.....	9
ARTICOLO 6.	SOGGETTO ATTUATORE	10
ARTICOLO 7.	PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	10
ARTICOLO 8.	SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA.....	12
ARTICOLO 9.	ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE	12
ARTICOLO 10.	CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI E OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	15
ARTICOLO 11.	EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI	16
ARTICOLO 12.	REVOCA DELL'AGEVOLAZIONE	18
ARTICOLO 13.	MONITORAGGIO E CONTROLLI.....	18
ARTICOLO 14.	PUBBLICITÀ E INFORMAZIONI PER LE PROCEDURE DI ACCESSO	18
ARTICOLO 15.	VARIANTI	19
ARTICOLO 16.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	19
ARTICOLO 17.	RIFERIMENTI NORMATIVI	20
ARTICOLO 18.	ALLEGATI	20



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ARTICOLO 1. OGGETTO E FINALITA' DEGLI AIUTI

Il presente Avviso è rivolto alle imprese che gestiscano strutture ricettive, ubicate in Sardegna e riguarda la concessione di contributi a fondo perduto per *l'acquisto di manufatti artistici* ad uso quotidiano, di arredo e per la *realizzazione di Corner espositivi* con prodotti di artigianato artistico sardo, espressione dell'identità locale. I manufatti realizzati dagli artigiani sardi, avranno la funzione di sensibilizzare maggiormente il turista mostrando oltre l'aspetto estetico-artistico anche quello di fruizione e di relazione con il territorio, con la cultura artigianale sarda e con gli Artigiani autori dei manufatti.

I prodotti artistici acquistati, devono essere realizzati da soggetti regolarmente iscritti all'albo degli artigiani presso una delle sedi camerali della Regione Autonoma della Sardegna ed essere presenti nel sito "Vetrina dell'artigianato Artistico" (www.sardegnaartigianato.com).

Il presente intervento si integra con l'iniziativa promozionale già realizzata dall'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio di cui all' "Avviso per manifestazione di interesse rivolta ai produttori di creazioni dell'artigianato artistico sardo a fini della loro esposizione promozionale", pubblicato sul sito istituzionale della Regione Sardegna in data 21 gennaio 2014 e alla successiva riapertura dei termini con scadenza il 10 luglio 2015.

L'intervento attua la Linea di Attività 4.2.4.a, perseguendo la finalità di destagionalizzare i flussi, valorizzare le peculiarità locali e favorire lo sviluppo socioeconomico anche dei territori marginali, nonché integrare le risorse marine con quelle naturalistiche e storico-culturali proprie delle aree interne e di tutti i settori economici che costituiscono la catena dell'offerta. L'intervento è coerente con l'obiettivo globale dell'Asse IV del POR FESR 2007-2013 "Promuovere un uso sostenibile ed efficiente delle risorse ambientali e sostenere l'attrattività e competitività del territorio valorizzando le risorse naturali e culturali per sviluppare il turismo sostenibile", con l'obiettivo specifico 4.2 "Sviluppare un'offerta turistica sostenibile di elevata qualità, diversificata nel tempo e nello spazio, basata sull'attrattività del patrimonio naturale, paesaggistico e culturale" e con l'obiettivo operativo 4.2.4 "Innescare e sviluppare processi di integrazione creando reti e sinergie tra risorse ambientali, culturali e settori economici".

Con il presente Avviso pubblico si dà, inoltre, attuazione alle Direttive approvate in via definitiva con Deliberazione G.R. n.19/29 del 28/04/2015, adottata ai sensi dell'art. 11, della L.R. n. 7/2005 come modificato dall'art. 25 della L.R. n.2/2007 e L.R. 1/2009 art. 4 e della deliberazione n.9/35 del 10/03/2015.

ARTICOLO 2. SOGGETTI BENEFICIARI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

Possono beneficiare degli aiuti le Grandi imprese e le PMI in possesso dei seguenti requisiti:

- a. regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;
- b. operanti in uno dei seguenti settori della classificazione ISTAT ATECO 2007, come risultante dal certificato camerale:
 - 55.10.00 Alberghi;



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- 55.20.10 Villaggi Turistici;
- 55.30 Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte.

Le imprese di cui sopra, ai sensi delle leggi regionali n. 22/1984 e s.m.i. e n. 27/1998 e s.m.i., devono gestire aziende ricettive classificate:

- Albergo; Villaggio albergo; Albergo diffuso: 3, 4 o 5 stelle;
- Albergo residenziale, Villaggio turistico, Campeggio: 3 o 4 stelle.

- c. che garantiscano un periodo di apertura della struttura oggetto dell'intervento di **almeno 5 mesi**;
- d. che abbiano la piena disponibilità degli immobili all'interno dei quali sono ubicate le suddette strutture nei quali saranno utilizzati, esposti i manufatti artistici o dove verranno posizionati i Corner espositivi, in forza di idonei titoli aventi data certa debitamente registrati (titoli di proprietà, diritto reale di godimento, locazione, anche finanziaria, o comodato, anche nella forma di contratto preliminare di cui all'art. 1351 del codice civile) per un periodo di almeno 5 anni decorrente dalla data di chiusura degli interventi, come da idoneo titolo giuridico (es. contratto di locazione, comodato, leasing, atti di concessione, etc.). Qualora la piena disponibilità dell'immobile sia legata ad una concessione demaniale, occorre distinguere l'ipotesi in cui la concessione demaniale venga richiesta per la prima volta da quella in cui l'impresa richieda il rinnovo di una concessione già ottenuta ed in precedenza periodicamente aggiornata. Nel primo caso la piena disponibilità dell'immobile si determina con la concessione demaniale. Nel secondo caso è sufficiente che entro la data di inoltro della domanda di agevolazione l'impresa abbia avanzato la richiesta di rinnovo ed abbia pagato il relativo canone e che l'investimento proposto rientri nelle previsioni della precedente concessione della quale è stato richiesto il rinnovo;
- e. che siano operative e nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposte a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
- f. che siano in regola con gli adempimenti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 322/1989 "Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica, ai sensi dell'art. 24 della L. 23 agosto 1988, n. 400" (solo per le imprese che gestiscano strutture ricettive);
- g. operanti in regime di contabilità ordinaria, ad eccezione delle micro imprese che sono ammissibili alle agevolazioni anche se operano in regime di contabilità semplificata;
- h. che agiscano nel pieno rispetto delle vigenti norme in materia ambientale, di edilizia e urbanistica e di destinazione d'uso in relazione alla attività svolta, del lavoro con particolare riferimento agli obblighi contributivi, sulla prevenzione degli infortuni e in materia di pari opportunità;
- i. che siano iscritte all'INPS e possiedano una situazione di regolarità contributiva a pena di revoca dell'agevolazione;
- j. che non rientrino tra quelle che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Europea; l'erogazione degli aiuti previsti dal presente avviso è subordinata al rispetto del DPCM 23.05.2007 (c.d. "Impegno Deggendorf");

- k. che non siano state destinatarie, nei tre anni precedenti la data di presentazione della domanda, di provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse dalla Regione Autonoma della Sardegna, ad eccezione di quelle derivanti da rinunce.

La mancanza o l'inosservanza di taluno dei requisiti di ammissibilità indicati nel presente articolo, intesa anche come mancanza della relativa dichiarazione nella domanda, comporta l'esclusione della domanda stessa.

ARTICOLO 3. TIPOLOGIE DEGLI INTERVENTI

Sono ammissibili due diverse linee di intervento.

Linea A – Acquisto di manufatti dell'artigianato artistico sardo, destinati ad un uso di utilità quotidiana (tovaglie, asciugamani, piatti..) o di arredo (tendaggi, letti, lampade, sopramobili, piattiere, cestini..) in grado di caratterizzare e tipicizzare ambienti interni ed esterni di maggior fruizione al pubblico (ad es. hall, reception, sala ristorante, camere ...).

Sono ammissibili i manufatti rientranti nelle categorie merceologiche: Ceramiche, Intreccio, Legno, Metallo lavorato, Tessuti, Lapideo, Pellame, Vetro. E' escluso l'acquisto di manufatti appartenenti alla categoria merceologica della gioielleria. Sono esclusi, inoltre, in coerenza con la finalità promozionale dell'iniziativa, i manufatti di qualsiasi categoria merceologica realizzati come pezzi unici.

I manufatti devono essere realizzati ed acquistati da soggetti regolarmente iscritti all'albo degli artigiani presso una delle sedi camerali della Regione Autonoma della Sardegna, presenti nel sito "Vetrina dell'artigianato artistico" (www.sardegnaartigianato.com). Gli artigiani, presenti sul sito della Vetrina dell'artigianato artistico, si sono impegnati, attraverso la manifestazione di interesse a:

- vendere alle strutture ricettive i manufatti di propria produzione a un prezzo di vendita che non potrà superare quello riportato nel listino prezzi pubblicato nella Vetrina dell'Artigianato;
- rendere disponibili alle strutture ricettive e accessibili dal sito della Vetrina dell'artigianato artistico i costi dei manufatti esposti. Il prezzo massimo consigliato al pubblico per ogni prodotto presente, non deve essere superiore al prezzo medio di vendita del prodotto, comprensivo di IVA, praticato dall'artigiano negli ultimi 12 mesi. Nel caso di manufatti di nuova produzione, si farà riferimento al prezzo di vendita applicato a prodotti analoghi. Il listino prezzi pubblicato e scaricabile dalla Vetrina dovrà essere bloccato fino alla data di scadenza del POR e cioè al 31.12.2015.

Si precisa che a tal fine saranno effettuate, tramite il Soggetto Attuatore, apposite verifiche, anche a campione.

Resta salva la possibilità di ulteriori accordi commerciali tra strutture ricettive e gli artigiani finalizzati all'apertura di nuovi canali commerciali al di fuori della presente iniziativa.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Linea B - Acquisto di corner espositivi e postazioni multimediali, elaborati nel rispetto dei modelli resi disponibili dall'Assessorato, da ubicare presso le stesse imprese beneficiarie, e adeguamento dei locali destinati ad ospitare gli stessi corner o vetrine virtuali.

Gli interventi dovranno essere realizzati esclusivamente nel rispetto delle specifiche tecniche ed estetiche descritte nell'Allegato 2 – Specifiche tecniche dei Corner espositivi e della Vetrina dell'Artigianato artistico e delle indicazioni di seguito riportate.

Il corner espositivo dovrà consistere in un ambiente espositivo realizzato impiegando uno o più dei moduli descritti nell'Allegato 2, diversificati per forme e dimensioni in modo da poter essere agevolmente inseriti nei diversi contesti. Il Corner, destinato alla sola esposizione dei prodotti dell'artigianato artistico sardo realizzati dagli artigiani presenti nella Vetrina dell'Artigianato artistico (www.sardegnaartigianato.com), dovrà essere posizionato all'interno delle strutture dell'impresa richiedente, in uno spazio comune ad elevata frequentazione da parte degli utenti e idoneo alla permanenza dei visitatori interessati alla fruizione dell'esposizione. Per agevolare i beneficiari e al contempo imprimere all'intervento un carattere di omogeneità sul territorio regionale, la Regione Sardegna ha curato la progettazione architettonica degli arredi che dovranno essere utilizzati per realizzare i Corner espositivi.

All'interno di ogni Corner dovranno essere esposti non meno di 6 oggetti rappresentativi di una o più tra le categorie merceologiche indicate nella Vetrina dell'Artigianato artistico.

Si richiede l'acquisto di almeno:

- un modulo espositivo;
- un modulo logo (disegno con simboli in basso rilievo);
- un modulo scritta Sardegna;

Rientrano tra gli interventi ammissibili l'adeguamento dei locali e la consulenza architettonica per l'installazione e l'allestimento del corner espositivo e della Vetrina on line dell'Artigianato artistico.

La postazione multimediale consente l'accesso alla Vetrina dell'Artigianato artistico, strutturata come un catalogo consultabile on line (www.sardegnaartigianato.com). Oltre alla visualizzazione delle immagini delle produzioni artigianali, la vetrina on-line consentirà all'utente (turista) di effettuare ricerche secondo diverse modalità quali: categoria merceologica; tipologia di manufatto; nome dell'artigiano e la sua localizzazione. Dalla Vetrina on line, inoltre, l'utente potrà accedere al sito Archivio dei Saperi Tradizionali (www.mediterraneancraftsarchive.it) per conoscere e approfondire i legami tra le produzioni artigianali contemporanee e storiche dei paesi dell'area del Mediterraneo.

Non potranno essere esposti all'interno dei corner espositivi manufatti, pur di pregio, antichi o contemporanei, realizzati da artigiani non inclusi nella Vetrina dell'Artigianato artistico (www.sardegnaartigianato.com).

Si richiede l'acquisto di un tablet e portatabled o, in alternativa, un pc con funzionalità touch-screen del tipo all-in-one, posizionato nell'apposito modulo.

La postazione multimediale, conforme alle specifiche indicate nell'Allegato 2 deve essere allestita in spazi di massima affluenza al pubblico (hall, reception...). L'impresa beneficiaria dovrà pertanto, dotarsi di una



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

idonea connessione internet; garantire la possibilità di accesso alla Vetrina dell'Artigianato artistico ai propri clienti, utenti e visitatori per non meno di 12 ore ogni giorno.

Disposizioni comuni

I beneficiari dovranno, garantire la tracciabilità dei manufatti acquistati, intesa come la possibilità di identificare l'artigiano produttore e la località di provenienza, mediante un catalogo che, al completamento degli interventi, l'Assessorato del Turismo consegnerà ai beneficiari stessi, contenente materiali fotografici ed informativi dei manufatti e degli artigiani presenti nel sito della Vetrina dell'Artigianato artistico.

Tale catalogo dovrà essere posizionato a cura delle imprese beneficiarie nelle camere e negli ambienti di fruizione comune unitamente al listino prezzi dei manufatti di artigianato artistico in uso o esposti.

Inoltre, ogni struttura beneficiaria dovrà posizionare nella hall una apposita targa da banco trasparente formato A4 in plexiglass che evidenzia che la struttura partecipa all'iniziativa di cui alla Linea di attività 4.2.4.a del PO Fesr Sardegna 2013. L'esatto contenuto della grafica e della dicitura da esporre in tale targa verrà comunicato successivamente.

Gli investimenti ammissibili possono riguardare una o più unità produttive di cui le imprese proponenti dovranno dimostrare la piena disponibilità. Ogni impresa deve proporre un'unica domanda di agevolazione anche se riferita a più unità produttive.

I manufatti di artigianato artistico sardo, i corner espositivi e le postazioni multimediali acquistati con il contributo di cui al presente Avviso, non potranno essere alienati e destinati ad altro uso al di fuori delle finalità sopra definite. E' esclusa ogni possibilità di utilizzare i manufatti di artigianato artistico al fine della commercializzazione.

Il calcolo delle agevolazioni è effettuato in sede istruttoria. L'ammontare delle agevolazioni concesse può essere rideterminato, esclusivamente in diminuzione, a consuntivo, sulla base delle spese effettivamente sostenute.

I contributi concessi ai sensi del presente Avviso non sono cumulabili, per le stesse spese di investimento e per i medesimi titoli di spesa, con altri regimi di aiuto nonché con altri aiuti "de minimis" concessi da qualsiasi ente pubblico regionale, nazionale o europeo.

Ognuna delle imprese richiedenti il contributo è tenuta a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione relativa all'importo complessivo degli aiuti ricevuti successivamente alla data di presentazione della domanda e fino alla data della eventuale concessione ai sensi del presente Avviso.

ARTICOLO 4. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili ad agevolazione le spese inerenti le prestazioni professionali e gli acquisti di seguito indicati, purché realizzati in data successiva alla presentazione della domanda di agevolazione:

- a) spese per l'acquisto di manufatti di artigianato artistico sardo realizzati ed acquistati da soggetti regolarmente iscritti all'albo degli artigiani presso una delle sedi camerali della Regione Autonoma della Sardegna e presenti nel sito "Vetrina dell'Artigianato artistico" (www.sardegnaartigianato.com)



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

(spese ammissibili per la Linea A e per la Linea B), Il prezzo di vendita dei manufatti acquistati, scaricabile dal sito (www.sardegnaartigianato.com), non deve essere superiore del prezzo medio di vendita del prodotto, comprensivo di IVA, praticato dall'Artigiano negli ultimi 12 mesi; nel caso di manufatti di nuova produzione, si farà riferimento al prezzo di vendita applicato a prodotti analoghi.

Gli Artigiani si impegnano a fornire alle strutture ricettive beneficiare, unitamente ai manufatti venduti, il listino prezzi dei prodotti in uso o esposti.

- b) spese per le prestazioni del tecnico per la progettazione architettonica del corner espositivo e della postazione multimediale, purché abilitato e iscritto ad un ordine professionale coerente con l'attività di progettazione svolta, compresa eventuale direzione lavori (spese ammissibili per la Linea B);
- c) spese per l'adeguamento dei locali destinati ad ospitare i corner espositivi, per le quali non siano necessarie specifiche autorizzazioni o le stesse siano già possedute dalle imprese al momento dell'inoltro della domanda (spese ammissibili per la Linea B);
- d) spese per la realizzazione, acquisto e montaggio dei supporti espositivi costituenti il corner espositivo, purché conformi alle previsioni dell'Allegato 2. La spesa è ammissibile entro i massimali di prezzo previsti nel medesimo Allegato per ognuno dei moduli espositivi (spese ammissibili per la Linea B);
- e) spese per acquisto e montaggio/installazione del dispositivo tecnologico multimediale idoneo a visualizzare la "Vetrina dell'Artigianato artistico", purché conformi alle previsioni Allegato 2. La spesa è ammissibile entro i massimali di prezzo previsti per ognuno dei dispositivi indicati nel medesimo Allegato (spese ammissibili per la Linea B).

Le spese di cui ai precedenti punti b) e c), se inserite nel piano di spesa, non potranno eccedere il limite complessivo del 10% dei costi totali ammissibili, ottenuto sommando le spese di cui ai punti b), c), d) ed e).

Sono ammissibili le spese sostenute a partire dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda.

Tutte le spese dovranno essere sostenute entro e non oltre 3 mesi dalla data del provvedimento di concessione provvisoria delle agevolazioni, con l'esclusione di qualsiasi possibilità di proroga, e comunque entro la data di ultimazione degli interventi finanziati dal POR e cioè entro il 31.12.2015.

Non sono ammissibili ad agevolazione le spese di trasporto o assicurazione dei manufatti medesimi.

Non sono in ogni caso ammissibili le seguenti tipologie di spese:

- riguardanti un bene rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitario (art. 2, comma 4, del DPR n.196/08);
- relative a scorte di materie prime e ausiliarie;
- i conferimenti in natura e le spese relative all'acquisto di beni usati;
- realizzazione di opere di manutenzione ordinaria e per lavori in economia; di gestione ordinaria, ripetitive e riconducibili al normale funzionamento dell'attività o all'adeguamento alla normativa vigente, al conseguimento di standard imposti dalla legge o da provvedimenti equivalenti;



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- IVA ed eventuali altre imposte o tasse se possono essere rimborsate, compensate ovvero recuperate fiscalmente dal beneficiario, notarili e relative a interessi passivi;
- regolate per contanti o attraverso cessione di beni o compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore;
- effettuate e/o fatturate al beneficiario dal legale rappresentante ovvero da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari del beneficiario stesso o dal coniuge o dai parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
- effettuate e/o fatturate al beneficiario da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del codice civile o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- sostenute e relative ad interventi avviati in data antecedente a quella di presentazione della domanda.

ARTICOLO 5. DURATA, DOTAZIONE, FORMA E INTENSITA' DELL'AIUTO

Ai fini del riconoscimento della loro ammissibilità, le spese indicate al precedente Art. 4 potranno essere sostenute (termine iniziale di ammissibilità delle spese) dalla data di presentazione della domanda di agevolazione.

Tutti gli interventi dovranno concludersi (termine finale di ammissibilità delle spese) entro tre mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione del contributo e comunque, nell'ipotesi la determinazione abbia data successiva al 30 settembre 2015, non oltre il 31 dicembre 2015.

In considerazione delle tempistiche di attuazione del PO FESR Sardegna 2007-2013, non verranno concesse proroghe.

Per le finalità di cui al presente Avviso è prevista la somma di euro 1.448.872,00.

L'Amministrazione regionale si riserva la possibilità di variare la dotazione sulla base delle richieste effettivamente pervenute e della successiva approvazione di nuovi stanziamenti finanziari. L'Amministrazione regionale, inoltre, comunicherà l'eventuale esaurimento dei fondi disponibili.

Gli aiuti sono concessi ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", nella forma di *contributo in conto capitale nei limiti dell'intensità del 90% dei costi ritenuti ammissibili* in fase di valutazione. Il contributo non potrà comunque essere superiore ad € 50.000,00 per impresa beneficiaria.

Il beneficiario deve apportare un *contributo finanziario pari almeno al 10% dei costi ammissibili*, o attraverso risorse proprie o mediante finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi sostegno pubblico. A tal proposito, il soggetto richiedente in sede di domanda dovrà rendere una circostanziata dichiarazione e, in caso di provvisoria ammissione all'agevolazione, dovrà produrre la documentazione obbligatoria prevista.

L'impresa beneficiaria è tenuta a dichiarare i contributi in regime "de minimis" di cui abbia eventualmente beneficiato o di cui abbiano beneficiato imprese ad essa collegate o controllate secondo le definizioni riportate nel Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013. L'importo massimo



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

erogabile in regime “de minimis” all’impresa beneficiaria è pari ad €. 200.000,00 su un periodo di tre esercizi finanziari (l’esercizio finanziario entro il quale il contributo viene concesso e i due esercizi finanziari precedenti).

Nel caso in cui l’impresa beneficiaria abbia ricevuto (direttamente e/o unitamente alle imprese eventualmente ad essa collegate o controllate riconducibili alla definizione di “impresa unica” di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013) altre concessioni in regime “de minimis” e l’importo del contributo concedibile comporti il superamento della soglia di €. 200.000,00, l’aiuto verrà calcolato sottraendo dalla soglia massima gli importi dei contributi già ottenuti nei due esercizi finanziari precedenti e in quello in cui viene emessa la concessione provvisoria ai sensi del presente Avviso.

L’impresa è tenuta a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione relativa all’importo complessivo degli aiuti ricevuti successivamente alla data di presentazione della domanda e fino alla data della eventuale concessione ai sensi del presente Avviso.

Il contributo non è cumulabile con altri aiuti regionali, nazionali e comunitari aventi identica finalità a favore delle stesse spese ammissibili.

ARTICOLO 6. SOGGETTO ATTUATORE

Alla attuazione dell’intervento provvede la società in house della Regione Autonoma della Sardegna Sardegna Impresa e Sviluppo - BIC Sardegna SpA.

ARTICOLO 7. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il presente intervento si attua attraverso una procedura valutativa a sportello, ai sensi dell’articolo 5, comma 3, del D.Lgs 123/98.

Le imprese per poter beneficiare della concessione delle agevolazioni devono presentare la domanda e i relativi allegati, in regola con l’imposta di bollo, utilizzando esclusivamente la modulistica predisposta allo scopo, disponibile sul sito della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it e nel sito www.bicsardegna.it.

La domanda, da redigersi utilizzando esclusivamente il modello Mod_1_Domanda, unitamente alla documentazione richiesta, potrà essere presentata a partire dalla data di pubblicazione sul BURAS e dovrà pervenire entro il 10 luglio 2015 ore 12.00 a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all’indirizzo bicsardegna.protocollo@pec.it.

Si precisa che:

- l’oggetto dell’email dovrà riportare la seguente dicitura “*Avviso Incentivi per l’acquisto e la promozione di manufatti di artigianato sardo*”;
- la casella di “posta elettronica certificata (PEC)” da cui inoltrare la domanda dovrà essere intestata all’impresa richiedente, rilasciata da uno dei Gestori di PEC ai sensi dell’art. 14 del DPR 11 febbraio 2005, n. 68 e pubblicato in G.U. del 28 Aprile 2005, n. 97, e dovrà corrispondere con quella comunicata dall’impresa al Registro delle Imprese;



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

- la domanda in formato “pdf” e tutta la documentazione allegata dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante con “firma elettronica digitale” in corso di validità, rilasciata da uno dei certificatori come previsto dall’articolo 29, comma 1 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e specificato nel DPCM 13 gennaio 2004;
- alla documentazione suddetta dovrà essere allegata la scansione della ricevuta di pagamento dell’imposta di bollo nella misura di euro 16,00 da corrispondere utilizzando il modulo F23 dell’Agenzia delle Entrate. L’importo dovuto può essere versato presso gli sportelli delle banche, di Poste Italiane S.p.A. oppure presso gli sportelli degli agenti della riscossione (per la compilazione del modulo F23 l’Agenzia delle Entrate mette a disposizione un programma che esegue controlli formali sui dati inseriti evitando errori nella procedura di versamento).

Le domande saranno ordinate cronologicamente per data e ora di ricezione e saranno istruite secondo tale ordine.

La domanda contiene, sotto forma di dichiarazioni sostitutive dell’atto di notorietà rese ai sensi del DPR 445/2000, le informazioni necessarie per l’istruttoria attestanti il possesso dei requisiti di ammissibilità, la sussistenza delle condizioni per l’accesso all’aiuto, la disponibilità e l’idoneità delle strutture presso cui saranno ubicati i corner espositivi e le Vetrine, e la loro conformità alla normativa applicabile, nonché le ulteriori dichiarazioni funzionali all’attribuzione dei punteggi di cui al successivo Art. 9.

La domanda, predisposta in formato “pdf”, dovrà essere firmata dal legale rappresentante dell’impresa richiedente e dovrà essere accompagnata dai seguenti allegati obbligatori:

1. modulo di domanda compilato in formato “calc” di open-office, non protetto da password e non firmato digitalmente;
2. copia del documento d’identità del legale rappresentante dell’impresa proponente;
3. “Progetto di valorizzazione dei manufatti dell’artigianato artistico”, descrittivo degli interventi e dei costi per cui si avanza richiesta di contributo, composto dalle seguenti Sezioni (Linea A e Linea B):
 - a. descrizione dei manufatti di artigianato artistico e dell’intervento indicante:
 - modalità uso (es. arredo, esposizione, uso quotidiano..);
 - destinazione dei manufatti negli ambienti (camere, ristorante,...);
 - categoria merceologica;
 - numero artigiani;
 - numero manufatti.
 - b. piano di spesa proposto;
4. preventivi degli Artigiani relativi ai manufatti che si intendono acquistare. I preventivi devono esporre con precisione le quantità ed i prezzi unitari (Linea A e Linea B);
5. planimetria di dettaglio dei locali al cui interno si intende posizionare i manufatti artistici, il corner espositivo e la postazione multimediale (Linea A e Linea B);



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

6. dettaglio dei moduli dei corner espositivi e della postazione multimediale prescelti tra quelli descritti all'interno dell'Allegato 2 (Linea B);
7. in caso di opere murarie (Linea B):
 - per la voce di spesa di cui all'Articolo 4, Punto b), se prevista: preventivo del professionista prescelto;
 - per la voce di spesa di cui all'Articolo 4, Punto c), se prevista: idonea documentazione progettuale, computo metrico analitico, autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/00 che attesti i titoli abilitativi necessari e/o posseduti per la realizzazione delle opere murarie, l'idoneità dei locali individuati all'interno della struttura ad ospitare la Vetrina, nonché il rispetto dei vincoli edilizi ed urbanistici degli immobili oggetto dell'intervento e che la destinazione d'uso degli stessi sia rispondente agli interventi previsti già alla data di presentazione della domanda. Tutta la documentazione dovrà essere sottoscritta digitalmente da un tecnico abilitato e dal legale rappresentante dell'impresa richiedente.

Tutte le dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/00 devono essere firmate digitalmente dal sottoscrittore e contenere tutti i dati richiesti.

ARTICOLO 8. SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA

Durante il periodo di apertura dell'Avviso sarà garantito un servizio di assistenza tecnica quale supporto per gli operatori turistici interessati al progetto, che verrà erogato attraverso le seguenti modalità:

- siti istituzionali www.regione.sardegna.it e www.bicsardegna.it, in cui sono presenti delle sezioni dedicate al progetto e sono pubblicati l'Avviso di attuazione con gli allegati, le FAQ, i contenuti trattati durante gli incontri di formazione/informazione;
- email avisocorner@bicsardegna.it, attraverso la quale viene data risposta alle richieste degli operatori turistici interessati al progetto;
- sportello informativo telefonico (070.2796414) attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30 ed il pomeriggio del martedì e giovedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00, attraverso il quale viene data risposta alle richieste degli operatori turistici interessati al progetto e viene garantito un supporto tecnico finalizzato a fornire assistenza diretta nella presentazione delle domande.

ARTICOLO 9. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

Il BIC Sardegna verifica, sulla base dell'ordine di ricezione e sino ad esaurimento delle risorse disponibili, la ricevibilità e l'ammissibilità delle domande pervenute, nel rispetto delle disposizioni degli articoli che precedono. L'Amministrazione regionale si riserva, anche per il tramite del BIC Sardegna di comunicare al richiedente, entro 15 giorni dalla presentazione della domanda, l'eventuale impossibilità di procedere all'istruttoria della stessa per esaurimento dei fondi disponibili.

Non sono ammissibili le domande:



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

- trasmesse al di fuori dei termini previsti e con modalità differenti da quelle indicate nel precedente art.7;
- incomplete e prive delle dichiarazioni e degli impegni previsti nella modulistica allegata al presente Avviso e prive degli allegati obbligatori indicati all'art.7;
- prive di firma digitale del legale rappresentante in corso di validità;
- inviate da soggetti privi dei requisiti di ammissibilità di cui al precedente art.2;
- relative ad interventi differenti da quelli previsti al precedente art.3.

Le domande che avranno superato la verifica di ammissibilità formale, saranno sottoposte a valutazione di merito effettuata ad opera del BIC Sardegna applicando i criteri di valutazione di seguito analiticamente indicati.

L'assegnazione dell'esito favorevole alla concessione delle agevolazioni avviene a seguito del raggiungimento o superamento della soglia minima prevista pari a 35 punti. Alle domande alle quali è attribuito un punteggio inferiore alla soglia sopra indicata non è concesso il contributo.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Criterio		Parametro attribuzione punteggio	Documento di riferimento	Modalità di attribuzione del punteggio	Punteggio massimo	Pesi in %
A. COERENZA DELL'OPERAZIONE					5	5%
A.1	Coinvolgimento di imprese femminili o giovanili	Beneficiario impresa femminile o giovanile	Domanda	Impresa femminile o giovanile, punti 5	5	10%
B. EFFICACIA DELL'OPERAZIONE					30	30%
B.1	Numerosità degli artigiani	Numero di artigiani autori dei manufatti acquistati o esposti	Domanda	Se tra 3 e 5 artigiani, 15 punti Se tra il 6 e 8 artigiani, 20 punti Oltre 8 artigiani, 25 punti	25	83%
B2	Valore del corner espositivo realizzato	Valore degli investimenti in moduli/Piano di investimento proposto Linea B	Domanda	Se tra il 25% e il 50%, 3 punti Oltre il 50%, 5 punti	5	17%
C. EFFICIENZA DELL'OPERAZIONE					50	50%
C.1	Percentuale del contributo richiesto	Incidenza del contributo pubblico sul valore totale del Piano di investimento	Domanda	Per ogni punto % di contributo in meno rispetto al massimo, 1 punto, sino a un massimo di 5 punti	5	10%
C.2	Valore dell'investimento realizzato	Valore del Piano di investimento realizzato Linea A e Linea B	Domanda	Se tra € 10.000 e € 20.000, 15 punti Se tra € 21.000 e € 30.000, 20 punti Se tra € 31.000 e € 40.000, 25 punti Oltre € 40.000, 30 punti	30	30%
C.3	Destagionalizzazione dei flussi turistici per una loro migliore distribuzione sul territorio	Numero giorni apertura dichiarati dal proponenti	Domanda	Se apertura almeno 180 giorni, 5 punti Se tra apertura tra 181 giorni e 240 giorni, 8 punti Se oltre 240 giorni, 10 punti	10	20%
C.4	Interventi compatibili con le esigenze di sostenibilità ambientali	Struttura ricettiva in regime di certificazione ambientale e a marchio Ecolabel, etc.	Domanda	5 punti	5	10%
D. UTILITA' DELL'OPERAZIONE					15	15%
D.1	Garanzie di fattibilità tecnica e giuridico-amministrativa (disponibilità di beni, possesso delle autorizzazioni necessarie, livello di progettazione)	Cantierabilità degli investimenti proposti	Domanda	Realizzazione investimenti in 3 mesi, punti 5 Realizzazione investimenti in 2 mesi, punti 10	10	10,00%
D.2	Rispondenza alle necessità del tessuto imprenditoriale	L'impresa è localizzata in uno dei comuni di cui alle aree di crisi di Porto Torres, La Maddalena, Sardegna Centrale e al territorio svantaggiato Marmilla di cui alla Deliberazione 33/42 del 31.07.2012 Oristano e Sulcis	Domanda	5 punti	5	10%
TOTALE					100	100%



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Il BIC Sardegna procederà successivamente alla valutazione del piano di spesa proposto in termini di ammissibilità, pertinenza e congruità delle spese proposte, rideterminando eventuali importi non in linea con i prezzi di mercato o escludendo le spese ritenute non ammissibili.

In sede di attività istruttoria delle domande potranno essere richieste eventuali integrazioni documentali necessarie alla esaustiva valutazione della proposta ed alla verifica della congruità degli importi indicati dal richiedente per le diverse voci di spesa, che dovranno essere trasmesse a cura del proponente esclusivamente a mezzo PEC entro 5 giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta di integrazioni.

L'attività istruttoria si conclude con un giudizio positivo o negativo sulla concedibilità delle agevolazioni che conterrà le risultanze della valutazione con specifiche osservazioni e gli elementi necessari all'adozione degli atti successivi.

Al termine dell'attività istruttoria e comunque entro 20 giorni dalla ricezione della domanda, il BIC trasmette all'Amministrazione regionale gli esiti dell'attività istruttoria condotta con la proposta di ammissione o diniego alla concessione del contributo. L'Amministrazione regionale entro i successivi 10 giorni lavorativi approva l'esito istruttorio o rinvia la proposta alla valutazione del BIC Sardegna. L'istruttoria della singola domanda presentata si conclude con l'eventuale adozione da parte dell'Amministrazione regionale, in ragione dell'esito conseguito, degli atti di concessione provvisoria delle agevolazioni.

Il Soggetto Attuatore, dopo l'approvazione degli esiti, invia alle imprese proponenti, per posta elettronica certificata, nel rispetto dei principi dettati dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, una nota contenente l'esito dell'istruttoria. Per le domande definite con esito negativo, la nota espone compiutamente le motivazioni su cui si fonda tale esito.

Per le domande definite con esito positivo, la predetta nota indica l'importo delle agevolazioni concedibili a fronte delle spese ritenute ammissibili, suddivise per tipologia, e le spese eventualmente ritenute non ammissibili. Tale nota è accompagnata dal "Disciplinare recante adempimenti per i Beneficiari", che impegna l'impresa a realizzare gli interventi secondo quanto indicato nella documentazione presentata, con le eventuali variazioni apportate in fase istruttoria, ed a rispettare tutti gli impegni assunti con la sottoscrizione della domanda di agevolazione. Tale Disciplinare e i relativi allegati dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante dell'impresa ed inviato al BIC, entro 5 giorni dalla sua ricezione, pena la revoca del contributo.

ARTICOLO 10. CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI E OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

La concessione delle agevolazioni avviene sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria condotta ai sensi del precedente art.8, alle imprese che siano risultate ammissibili, fino a capienza delle risorse finanziarie.

Ad esito dell'avvenuta ricezione e positiva verifica del "Disciplinare recante adempimenti per i Beneficiari" e relativi allegati, l'Amministrazione regionale adotterà, per ognuna delle imprese beneficiarie, il relativo provvedimento di concessione provvisoria. Tale provvedimento prevede tra l'altro l'assunzione dei seguenti obblighi ed impegni per l'impresa beneficiaria, pena la revoca del contributo e conseguente rimborso delle somme eventualmente percepite maggiorate degli interessi al tasso di riferimento fissato periodicamente dalla Commissione Europea vigente alla data di emissione del provvedimento stesso:



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

- ultimare l'iniziativa entro 3 mesi dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione provvisoria e comunque entro la data di ultimazione degli interventi finanziati dal POR e cioè entro il 31.12.2015;
- apportare un contributo finanziario al programma di investimento pari almeno al 10% dell'investimento ritenuto ammissibile, attraverso risorse proprie o mediante finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi sostegno pubblico;
- garantire la fruibilità dei corner espositivi e della Vetrina dell'Artigianato artistico, secondo le modalità indicate all'articolo 3, nonché a garantire l'aggiornamento dei software e la manutenzione tecnico/funzionale degli stessi per i 5 anni successivi alla conclusione degli interventi;
- mantenere nell'attivo dell'impresa e nella struttura beneficiaria dell'aiuto, per un periodo di almeno 5 anni dalla data di conclusione del programma di investimento, i beni ammessi alle agevolazioni;
- assicurare la tracciabilità dei prodotti dell'artigianato sardo acquistati, secondo le modalità indicate nel precedente art. 3;
- rendere disponibile negli ambienti di maggiore fruizione al turista il catalogo fotografico e il listino prezzi dei manufatti di artigianato artistico in uso o esposti;
- comunicare al BIC Sardegna le variazioni che dovessero intervenire nello status giuridico e operativo dell'impresa che alterino o modifichino la sua condizione di soggetto beneficiario;
- fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a riduzioni o revoca del contributo, nonché su eventuali procedimenti di carattere giudiziario (civile, penale o amministrativo), che dovessero interessare l'operazione cofinanziata;
- comunicare immediatamente alla Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio l'eventuale rinuncia all'esecuzione dell'intervento;
- accettare i controlli diretti a verificare lo stato di attuazione dell'intervento, il rispetto degli obblighi previsti dalle direttive d'attuazione, dall'Avviso e dal provvedimento di concessione e suoi allegati, nonché per finalità di monitoraggio tecnico e contabile. Per queste ultime finalità, il beneficiario si impegna inoltre a fornire i dati richiesti anche dopo il completamento dell'intervento;
- rispettare gli obblighi in merito alle azioni di informazione e pubblicità previsti dagli artt. 8 e 9 del Reg. (CE) 1828/2006 in conformità alle "Linee Guida per le azioni di informazione e pubblicità" del PO FESR Sardegna 2007-13.

Le imprese hanno l'obbligo di conservare, presso le proprie sedi legali o presso il proprio domicilio e per un periodo pari a cinque anni successivi alla chiusura del POR FESR 2007-2013, la relativa documentazione che, a richiesta, dovrà essere trasmessa all'Amministrazione regionale nell'esercizio dell'attività di controllo.

ARTICOLO 11. EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI

Le agevolazioni sono erogate subordinatamente all'effettiva realizzazione degli investimenti ritenuti ammissibili e sulla base della documentazione di spesa presentata in un'unica soluzione al completamento degli interventi.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Una quota, fino ad un massimo del 50% del contributo ammissibile, può essere erogata a titolo di anticipazione, previa presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, a favore della Regione Sardegna e del BIC Sardegna prestata esclusivamente dalle banche e dalle imprese di assicurazioni autorizzate ai sensi del D.Lgs. n.385/1993 e del D.Lgs n. 175 /1995 nonché dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 107 del medesimo decreto n.385/1993.

L'erogazione dell'anticipazione sarà disposta dal BIC Sardegna entro 20 giorni dal ricevimento di tutta la documentazione richiesta o dell'ultima integrazione fornita.

Le spese sostenute dai beneficiari devono essere adeguatamente giustificate attraverso la presentazione della seguente documentazione: originale delle fatture o di altri documenti contabili civilmente e fiscalmente validi, debitamente quietanzati ed intestati all'impresa beneficiaria, contenenti il dettaglio dei beni e servizi acquistati e i costi unitari. Sugli originali dei titoli di spesa (fatture etc..) dovrà essere apposta la seguente dicitura indelebile: *"Intervento finanziato con risorse POR FESR 2007-2013 – Asse IV, Linea di attività 4.2.4.a – "Corner e vetrine"*. Le fatture devono essere emesse e pagate nel periodo di ammissibilità previsto dall'Avviso. I pagamenti devono essere effettuati sempre mediante bonifico bancario o assegno bancario non trasferibile intestato al fornitore, con evidenza dell'addebito su un conto corrente bancario dell'impresa beneficiaria. Nella causale i bonifici dovranno riportare il riferimento alla fattura pagata.

In caso la richiesta di contributo riguardi anche i servizi di progettazione tecnico-architettonica di cui all'Articolo 4, Punto b), dovrà essere allegata alla rendicontazione anche la documentazione progettuale predisposta, comprensiva di pianta arredata.

L'elenco di tutta la documentazione da allegare ai giustificativi di spesa per l'erogazione del contributo nonché per la rendicontazione finale dell'intervento, sarà reso disponibile ai beneficiari a seguito della concessione provvisoria delle agevolazioni.

L'impresa deve completare il programma d'investimenti entro 3 mesi dalla data del provvedimento di concessione provvisoria delle agevolazioni e comunque non oltre i termini previsti dal regime di aiuti. L'intervento s'intende completato quando tutti i beni sono nelle disponibilità dell'impresa beneficiaria, sono fruibili dagli utenti e siano state integralmente pagate le spese agevolate.

Entro 30 giorni dal completamento del programma, l'impresa deve presentare al BIC Sardegna tutta la documentazione finale di spesa.

Entro 20 giorni dal ricevimento di tutta la documentazione richiesta o dell'ultima integrazione fornita, a seguito dell'accertamento dell'ammissibilità e della congruità delle singole spese, della documentazione fornita, nonché del rispetto di tutte le disposizioni previste dall'Avviso, previo sopralluogo teso a verificare la corretta realizzazione dell'intervento, anche a campione, il BIC invia all'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio la proposta di concessione definitiva delle agevolazioni, il quale entro 10 giorni dal ricevimento della proposta, provvederà all'emissione del provvedimento di concessione definitiva disponendo l'erogazione del saldo del contributo in base alle spese sostenute e riconosciute.

L'ammontare del contributo a saldo verrà calcolato, una volta accertata la congruità della dichiarazione finale di spesa e della relativa documentazione, detraendo dall'ammontare del contributo spettante all'azienda l'importo dell'anticipazione eventualmente erogata.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

L'erogazione del contributo sarà disposta dal BIC entro 10 giorni dal ricevimento del provvedimento di concessione definitiva. Nel caso fossero invece accertate le inosservanze di cui all'art. 12, provvederà alla revoca delle agevolazioni.

ARTICOLO 12. REVOCA DELL'AGEVOLAZIONE

L'accertamento di eventuali inosservanze delle disposizioni contenute nel provvedimento di concessione, nell'Avviso, nelle direttive, del provvedimento di concessione e nel Disciplinare sottoscritto dai beneficiari, nonché delle disposizioni rilevanti della normativa applicabile o il venir meno di uno o più requisiti, determinanti ai fini della concessione del contributo, per fatti imputabili al richiedente e non sanabili, determina la revoca del contributo da parte del BIC Sardegna e, nel caso di quote di contributo già erogate, l'avvio della procedura di recupero dello stesso, maggiorato dei relativi interessi al tasso di riferimento vigente alla data di emissione del provvedimento.

ARTICOLO 13. MONITORAGGIO E CONTROLLI

Il Servizio Gestione Progetti Nazionali e Comunitari effettua anche tramite il BIC controlli documentali o in loco presso le imprese beneficiarie allo scopo di verificare lo stato di attuazione dei progetti e delle relative spese, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e dal presente avviso, nonché la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dalle imprese beneficiarie.

Il beneficiario ha l'obbligo di consentire ed agevolare le attività di controllo delle Autorità del POR e di quelle nazionali e comunitarie anche fornendo, se richiesto, estratti o copie conformi dei documenti giustificativi relativi alle spese e di altra natura. In particolare, il beneficiario è tenuto a collaborare con l'Autorità di Gestione del POR FESR per i controlli sulla stabilità dell'operazione, e cioè per le verifiche atte a confermare che entro cinque anni dal suo completamento l'operazione stessa non subisca modifiche causate dalla cessazione dell'attività produttiva o procuri indebito vantaggio a un'impresa (art. 57, Reg. 1083/06). Le imprese hanno l'obbligo di conservare, presso le proprie sedi legali o presso il proprio domicilio e per un periodo di tempo pari a 5 anni successivi alla chiusura del POR FESR 2007-2013, la relativa documentazione che, a richiesta, dovrà essere trasmessa all'Amministrazione regionale nell'esercizio dell'attività di controllo.

ARTICOLO 14. PUBBLICITÀ E INFORMAZIONI PER LE PROCEDURE DI ACCESSO

Tutte le informazioni concernenti il presente Avviso e gli eventuali chiarimenti di carattere tecnico-amministrativo possono essere richieste al BIC all'indirizzo di posta elettronica avisocorner@bicsardegna.it e al Servizio Gestione Progetti Nazionali e Comunitari dell'Assessorato regionale del Turismo attraverso la casella di posta elettronica tur.gestioneprogetti@regione.sardegna.it.

Il responsabile del procedimento è il Direttore pro-tempore del Servizio Gestione Progetti Nazionali e Comunitari dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio della Regione Autonoma della Sardegna.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Le richieste di accesso agli atti del presente procedimento dovranno essere inoltrate presso l'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio - Ufficio Relazioni con il Pubblico, viale Trieste, 105 – 09123 Cagliari.

ARTICOLO 15. VARIANTI

Sono considerate varianti ordinarie, che non necessitano di espressa autorizzazione regionale:

- le modifiche di dettaglio o soluzioni migliorative;
- cambi di preventivo o il cambio di fornitore del servizio con altri simili e/o funzionalmente e strumentalmente equivalenti;
- le compensazioni/aggiustamenti tra le varie voci di spesa nella percentuale di scostamento fino al 20%.

Le varianti ordinarie non necessitano di espressa autorizzazione ma dovranno comunque essere comunicate al Soggetto Attuatore. L'eventuale maggiore spesa rimane a carico delle imprese Beneficiarie.

I Beneficiari sono tenuti a comunicare tempestivamente alla Regione Sardegna e al Soggetto Attuatore eventuali cessazioni di attività o chiusure delle sedi legali e/o unità locali interessate alla realizzazione degli interventi nonché ogni altro fatto verificatosi successivamente alla presentazione della domanda relativo ai requisiti soggettivi del raggruppamento o della singola impresa che possa determinare la perdita di taluno dei requisiti per l'ammissione al contributo.

ARTICOLO 16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti all'Amministrazione Regionale ed al BIC Sardegna saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente bando, allo scopo di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e dalle normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente bando e per tutte le conseguenti attività. I dati personali saranno trattati dalla Regione Sardegna e dal BIC Sardegna per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del D.lgs 30.06.2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati. Qualora la Regione Sardegna ed il BIC Sardegna debbano avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Il responsabile del trattamento per il BIC Sardegna S.p.A. è la dott.ssa Maria Concu "Responsabile Ufficio Amministrazione" Via Cesare Battisti, 14, 09123 Cagliari, e-mail: privacy@bicsardegna.it e per la Regione Autonoma della Sardegna è il "Responsabile pro tempore dell'URP"; in ogni momento potranno essere esercitati i diritti (cancellazione, modificazione, integrazione, ecc.) nei confronti dei Titolari del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del Decreto legislativo 196/2003, dandone comunicazione al Responsabile di riferimento.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

I soggetti che presentano domanda di agevolazione ai sensi del presente bando, acconsentono per il solo fatto di presentare domanda medesima, alla diffusione, ai fini del rispetto del principio della trasparenza, degli elenchi dei beneficiari tramite la loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna e sul sito istituzionale.

I soggetti che presentano domanda di agevolazione ai sensi del presente Avviso, acconsentono altresì a venire inclusi negli elenchi da pubblicare a norma dell'art. 7, par. 2, lettera d) del Reg. (CE) 1828/2006 sul sito internet dell'Amministrazione regionale.

ARTICOLO 17. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente Avviso fa riferimento anche alle disposizioni previste dai seguenti atti normativi:

- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";
- Programma Operativo Regionale Sardegna (PO FESR 2007-2013), Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione, approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007) 5728 del 20.11.2007, nella versione modificata approvata con Decisione C(2012)9845 del 19.12.2012;
- L.R. 14 maggio 1984 n. 22 "Norme per la classificazione delle aziende ricettive" e ss.mm.ii.;
- L.R. 12 agosto 1998 n. 27 "Disciplina delle strutture ricettive extra alberghiere", integrazioni e modifiche alla legge regionale 14 maggio 1984, n. 22, concernente: "Norme per la classificazione delle aziende ricettive" e abrogazione della legge regionale 22 aprile 1987, n. 21;
- Deliberazione della Giunta della Regione Sardegna n. 3/36 del 31.01.2014 che modifica e integra le direttive d'attuazione Linea di Attività 4.2.4. a "Incentivi per la realizzazione di postazioni per la promozione di prodotti espressione dell'identità locale" approvate con Deliberazioni di G.R. n.25/6 del 2.7.2013; n. 37/24 del 12.9.2013.
- Deliberazione della Giunta della Regione Sardegna n. 20/9 del 3.6.2014 che approva, in via definitiva, le Direttive di attuazione del Bando "Studio, progettazione e realizzazione di corner e vetrine anche virtuali per la promozione dell'artigianato artistico regionale da posizionare presso le strutture ricettive di qualità della Sardegna" a valere su PO FESR Sardegna 2007/2013, Asse IV, LdA 4.2.4.a. "Incentivi per la realizzazione di postazioni per la promozione di prodotti espressione dell'identità locale" allegate alla deliberazione n.17/16 del 13.05.2014.

ARTICOLO 18. ALLEGATI

ALLEGATI	DENOMINAZIONE FILE
Domanda di Agevolazione – Linea A e Linea B	Alleg_1_Mod_1_Domanda
Capitolato tecnico per l'acquisto di corner espositivi e postazioni multimediali – Linea B	Alleg_2_LineaB_Specifiche tecniche Corner espositivi
Dichiarazione relativa alle opere murarie ed alla conformità della struttura alla normativa vigente – Linea B	Alleg_3_LineaB_Dichiarazione_con conformità_immobile



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

MODULISTICA DE MINIMIS	DENOMINAZIONE FILE
Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «De Minimis», Ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445	De Minimis_modello_Impresa singola
Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «De Minimis», Ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445	De Minimis_modello Impresa_Collegata-Controlata
Istruzioni per le imprese	Istruzioni compilazione dei moduli De Minimis